

SCAP S.R.L.

VIA ADRIATICA, 112
06135 PONTE SAN GIOVANNI (PG)
P.IVA 00782030548



REGIONE DELL'UMBRIA
PROVINCIA DI PERUGIA

COMUNE DI TORGIANO

Committente:

SCAP S.R.L.

Oggetto:

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA ART. 8 DPR 160/2010
(VARIANTE ALLA PARTE STRUTTURALE E OPERATIVA DEL PRG
VIGENTE E ADOTTATO)
REALIZZAZIONE DI DEPOSITO LIQUIDI CONBUSTIBILI PER USO
COMMERCIALE CON CAPACITA' GEOMETRICA COMPLESSIVA
SUPERIORE A 50 MC

Ubicazione:

TORGIANO (PG) Viale G. Lungarotti

**DICHIARAZIONE ALLEGATA ALLA ISTANZA DI
AUTORIZZAZIONE UNICA**

il tecnico
Ortenzi Geom. Sergio



Ortenzi Sergio

Torgiano, lì 16 febb. 2016

**TAV.
C01**

La sottoscritta Società SCAP srl fa presente che il tecnico firmatario ha elaborato il progetto nell'ambito della sua attività di dipendente e pertanto non trattasi di svolgimento di prestazione professionale autonoma. Di conseguenza viene indicato il codice fiscale della società medesima n° 00782030548

COMUNE DI TORGIANO
Provincia di PERUGIA
Area Urbanistica e S.U.A.P.E.

Indicazioni per la compilazione:

*Cancellare le parti e le caselle non compilate e non barrate
in quanto non pertinenti all'istanza*

DICHIARAZIONE ALLEGATA ALLA ISTANZA DI PERMESSO DI COSTRUIRE

(Art. 123, comma 1, L.R. 1/2015)

Il sottoscritto ORTENZI SERGIO

(Cognome e nome)

TORGIANO

(Luogo di nascita)

13/6/1957

(Data di nascita)

Perugia loc. P.S.Giovanni Via Adriatica 112

(Indirizzo)

075 5997741

349 3917139

(Telefono/Cellulare)

ortenzi@scap.pg.it scap@pec.scap.pg.it

(E-MAIL/PEC OBBLIGATORIA)

in qualità di progettista abilitato iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Perugia

(Collegio od Ordine di appartenenza)

con il numero di iscrizione 2701

codice fiscale RTN SRG 57H13 L216A

con riferimento alla istanza per il rilascio di Permesso di costruire presentata da LUNGAROTTI CHIARA

in qualità di: proprietario/i titolare/i del seguente diritto reale sull'immobile _____

legale rappresentante della società SCAP SRL

come da dichiarazione/documentazione allegata all'istanza di permesso relativa ad interventi da eseguirsi nel Comune di
TORGIANO Via G. LUNGAROTTI n. _____

dopo aver preso visione dello stato dei luoghi ed aver verificato:

- la strumentazione urbanistica comunale sia vigente che adottata;
- le norme prevalenti del vigente P.T.C.P. della Provincia di Perugia;
- le disposizioni del vigente Regolamento Comunale per l'attività edilizia e dei Regolamenti Regionali;
- le previsioni dei piani di settore che hanno rilevanza sull'attività edilizia;
- le disposizioni di legge e le normative che hanno incidenza sull'attività edilizia.

Accertato che l'immobile oggetto di intervento:

- non è stato interessato da domanda di condono edilizio
- è stato interessato da domanda di condono edilizio di cui (L. 47/85) (L. 724/94) (L. 326/2003 e L.R. 21/2004)
definito con titolo in sanatoria n. _____ del _____;
 non ancora definito con il rilascio del titolo a sanatoria;
- che l'immobile è stato oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo
abilitativo edilizio definito con titolo in sanatoria n. _____ del _____;
- che la situazione dell'immobile, o parte di esso, oggetto della presente istanza di permesso di costruire, è legittima sotto il
profilo urbanistico - edilizio;
- Che la destinazione d'uso in atto dell'immobile è conforme alle disposizioni di cui all'articolo 155, comma 2 della L.R.
1/2015;

Tenuto conto degli esiti della istruttoria preliminare tenutasi in data _____ ai sensi dell'art. 122 della L.R.
1/2015

DICHIARA

AREE DI TUTELA, VINCOLI E FASCE DI RISPETTO

l'immobile (o l'area) è soggetto ai seguenti vincoli:

	SI	NO	ALLEGATO
Monumentale (art.21 D.Lgs. 42/2004)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Paesaggistico- ambientale (D.Lgs. 42/2004)D.M. 15/01/1993	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Paesaggistico- ambientale (D.Lgs. 42/2004)in itinere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Aree di studio (art. 16 c. 9 NTA P.S.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ambientale ml. 30 PTCP – ml. 100 PUT (acque boschi) – verifica crinali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Idrogeologico (RD 3267/23 – LR 28/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Aeroportuale (Ppe regionale)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Provincia (fascia di rispetto parere viario)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Anas (fascia di rispetto)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Cimiteriale (art. 34 R.E. T.U. leggi sanitarie e successive)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Parere vigili interno (viabilità, accesso, recinzioni, commercio)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Antincendio (D.M. 16/02/1982 e s.m.i. e D.P.R. 151/2011)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano Assetto Idrogeologico fascia "A" fascia "B"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piano Assetto Idrogeologico zona deperimetrata (Fornaci)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Parere Azienda U.S.L (art. 114, comma 7, LR 1/2015)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Fascia di rispetto impianti a rischio di incidente rilevante (Ferriera)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Vincolo archeologico (art. 16 quinquies NTA PS)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Parere elettromagnetismo (cabine elettrodi antenne, verifica piano)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Florovivaistico (art. 16 sexies NTA PS)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

1. DEFINIZIONE DELL'INTERVENTO

1.1 che l'intervento è riconducibile fra gli interventi elencati dalla L.R. 1/2015 all'art. 119, comma 1, lettera **(obbligatorio)**:

- a) nuova costruzione
- b) di ristrutturazione urbanistica
- c) sugli edifici esistenti nelle zone agricole di cui all'art. 91, comma 13 della L.R. 1/2015 con le modalità ivi previste
- d) di modifica delle destinazioni d'uso secondo quanto previsto all'art. 155, comma 4, lettera b) della L.R. 1/2015 e fatto salvo quanto previsto all'art. 118, comma 2, lettera e) della L.R. 1/2015
- e) di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche del sedime e della sagoma dell'edificio
- f) di cui all'art. 75. comma 6 della L.R. 1/2015 finalizzati alla riqualificazione degli edifici esistenti

Descrizione:

come ulteriormente dettagliato negli elaborati progettuali allegati;

1.2 che l'intervento interessa la zona omogenea o ambito _____
di cui all'articolo delle N.T.A. del P.R.G.

Istruttoria tecnica (OBBLIGATORIA)

(volumi/sup., altezze, distanze, confini, strade, fabbricati, standards)

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> ※ Nuova costruzione | <input type="checkbox"/> Sopraelevazione |
| <input type="checkbox"/> Ristrutturazione | <input type="checkbox"/> Cambio d'uso con opere) |
| <input type="checkbox"/> Altro _____ | |
| <input type="checkbox"/> Volume di progetto mc. _____ | <input type="checkbox"/> Volume consentito mc. _____ |
| <input type="checkbox"/> S.U.C. di progetto _____ | <input type="checkbox"/> S.U.C. consentita _____ |
| <input type="checkbox"/> Superficie di progetto _____ | <input type="checkbox"/> Superficie consentita _____ |
| <input type="checkbox"/> Altezza di progetto ml. _____ | <input type="checkbox"/> Altezza di norma ml. _____ |
| <input type="checkbox"/> Distanza strada di progetto ml. _____ | <input type="checkbox"/> Distanza strada di norma ml. _____ |
| <input type="checkbox"/> Distanza confini di progetto ml. _____ | <input type="checkbox"/> Distanza confini di norma ml. _____ |
| <input type="checkbox"/> Distanza fabbricati di progetto ml. _____ | <input type="checkbox"/> Distanza fabbricati di norma ml. _____ |
| <input type="checkbox"/> T.U. Norme Regolamentari | |
| <input type="checkbox"/> Standards urb. di progetto (verde) mq. _____ | <input type="checkbox"/> Standards di norma mq. _____ |
| <input type="checkbox"/> Standards urb. di progetto (parcheggi) mq. _____ | <input type="checkbox"/> Standards di norma mq. _____ |
| <input type="checkbox"/> Parcheggi privati _____ | |
| <input type="checkbox"/> Monetizzazione _____ | |
| <input type="checkbox"/> Parcheggi aggiuntivi (art. 15 c. 10 NTA PO Zona B) _____ | |
| <input type="checkbox"/> Cisterna recupero acqua | |
| <input type="checkbox"/> Fotovoltaico | |
| <input type="checkbox"/> Solare termico | |
| <input type="checkbox"/> Sistema filtraggio parcheggi (oltre 50 posti auto) | |

Pratica di variante inizio lavori in data _____ (obbligatorio)

2. CONFORMITÀ URBANISTICA DEL PROGETTO

2.1

- è conforme alle prescrizioni del P.R.G. vigente ed adottato di cui alle N.T.A. ed in particolare agli artt. che disciplinano la destinazione d'uso consentita;
- è conforme alle prescrizioni del Regolamento comunale/regionale per l'attività edilizia vigente relative al calcolo delle superfici utili coperte, delle altezze e delle distanze relative alla edificazione;
- non è in contrasto con le prescrizioni del P.R.G. vigente o della variante al P.R.G. adottata con atto del C.C. n. in data
- rispetta le prescrizioni del P.T.C.P. della Provincia di Perugia sia vigente che adottato aventi carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale;
- è conforme alle disposizioni di leggi e norme regolamentari nazionali e regionali che disciplinano l'attività edilizia

2.2 che l'intervento, ai fini delle modalità attuative dello strumento urbanistico generale:

- è subordinato all'approvazione di Piano attuativo;
- non è subordinato all'approvazione di Piano attuativo;

- è conforme alle prescrizioni del Piano attuativo approvato con atto G.C./C.C. n. in data e relativa convenzione;
- è effettuato, in assenza di Piano Attuativo previsto come presupposto per l'edificazione, nei limiti ed alle condizioni previste al comma 3 dell'art. 59 della L.R. n. 1/2015 (interventi su edifici esistenti);
- non è in contrasto con le prescrizioni del Piano Attuativo o della variante al Piano Attuativo adottato con atto C.C. n. in data
-

3. CONFORMITA' AI PIANI DI SETTORE

3.1 che l'intervento non è interessato da piani di settore;

3.2 che l'intervento è interessato dai seguenti piani di settore ed è conforme alle relative normative:

NO	SI	Individuazione piani di settore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano stralcio di assetto idrogeologico, di cui alla L. 183/1989 ed al D.L. 180/1998 convertito in L. 267/1998 e denominato PAI (Piano Assetto Idrogeologico del Fiume Tevere) approvato con D.P.C.M. del 10 novembre 2006 [Fascia <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C]
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Acustica comunale (L. 447/1995 – Regolamenti Regionali – Classificazione acustica approvata con D.C.C. n.)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Disciplina aree sensibili all'inquinamento elettromagnetico – Piano approvato con D.C.C. n. 23 del 28/05/2008
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altri piani di settore previsti da specifiche normative e/o Regolamenti Comunali (specificare)

4. CONFORMITÀ IN MATERIA DI STANDARDS URBANISTICI

4.1 che l'intervento non comporta la modifica degli standard urbanistici

4.2 che l'intervento comporta la modifica degli standards urbanistici in quanto prevede nuovo insediamento:

residenziale, produttivo (anche agricolo) servizi

cambio destinazione d'uso da a

per i quali i relativi standards urbanistici sono reperiti ed indicati negli elaborati progettuali ai sensi del T.U. Regolamento Regionale

le relative aree sono state reperite in attuazione della convenzione inerente il Piano attuativo stipulata in data Rep. n.

le relative aree sono monetizzate in tutto in parte ai sensi delle norme regolamentari cui art. 246, comma 1 della L.R. 1/2015 ed il relativo importo è versato tramite bollettino c/c postale n. 11184066 intestato a Comune di Torgiano – Servizio Tesoreria per l'importo di € (vedi art. 5 delle N.T.A. Parte Operativa)

4.3 che l'intervento non comporta il reperimento di spazi a parcheggio privato previsti dalle norme regolamentari cui all'art. 246, comma 1 della L.R. 1/2015

4.4 che l'intervento comporta il reperimento di spazi a parcheggio privato previsti dalle norme regolamentari citate nell'art. 246, comma 1 della L.R. 1/2015 la cui consistenza è valutata ed individuata negli elaborati progettuali

DICHIARA ALTRESÍ

5. IN ORDINE ALLA CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA TECNICA ED IN MATERIA DI SICUREZZA:

5.1 (Normativa sismica)

che l'intervento non rientra nelle disposizioni cui al Titolo VI, Capo VI della L.R. 1/2015 in quanto non sono previste opere sulle parti strutturali;

che l'intervento rientra nelle disposizioni cui al Titolo VI, Capo VI della L.R. 1/2015 in quanto sono previste opere sulle parti strutturali:

- l'intervento è soggetto ad autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 202 della L.R. 1/2015 rilasciata con prot. n. del e si allega copia dell'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Perugia;
- l'intervento è soggetto ad autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 202 della L.R. 1/2015 e copia della relativa autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Perugia verrà presentata unitamente alla comunicazione di inizio lavori
- è stato effettuato, ai sensi dell'art. 204 della L.R. 1/2015, deposito del progetto presso la Provincia con prot. n. del e si allega copia dello stesso;
- l'intervento non rientra tra quelli obbligati ad autorizzazione sismica o deposito dei progetti cui agli artt. 202-204 della L.R. 1/2015

5.2 (Norme di sicurezza antincendio)

- che l'intervento non è soggetto al parere preventivo dei Vigili del Fuoco
- che l'intervento è soggetto al parere preventivo dei Vigili del Fuoco e che per lo stesso ne consegue l'obbligo del certificato Prevenzione Incendi e a tali fini si allega il relativo parere n. _____ del _____
- si trasmette al Comune, ai sensi del comma 6 dell'art. 123 della L.R. 1/2015, la documentazione necessaria come da elenco allegato per acquisire il relativo parere
- che l'intervento ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza ISPEL (ex ENPI), UNI e CEI ed altre norme tecniche e direttive CEE relative ad opere ed impianti tecnologici e di conseguenza saranno rispettate le relative disposizioni

6. DICHIARAZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI

(Compilare ALLEGATO B ai sensi del D.M. 37/2008 e della L. 10/1991 e ss.mm.ii.)

7. CONFORMITÀ IN ORDINE ALL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

- 7.1 che l'intervento:
- non è soggetto è soggetto
- alle norme vigenti in materia di eliminazione o superamento della barriere architettoniche (L. 13/1989 e D.M. 36/1989)

- 7.2 allegato schema grafico eliminazione barriere architettoniche/relazione (**obbligatoria per i locali aperti al pubblico**).

8. IN ORDINE ALLA CONFORMITÀ NORME IGIENICO – SANITARIE:

- 8.1 che l'intervento rispetta le norme relative alla igienicità e salubrità degli ambienti di vita e di lavoro non conducibili alla casistica cui al comma 7, art. 114 della L.R. 1/2015 nonché al regolamento comunale per l'attività edilizia vigente come risulta dalle specifiche verifiche indicate negli elaborati progettuali
- si allega:
 - parere Azienda U.S.L. n. 1
 - Copia richiesta parere Azienda U.S.L. del _____
 - Documentazione in duplice copia per acquisizione del parere Azienda U.S.L. n. 1

- 8.2 che trattandosi di intervento di edilizia residenziale, commerciale, direzionale, turistico-produttiva, servizi, attività agricola, escluse le attività zootecniche e di trasformazione dei prodotti agricoli ai sensi dell'art. 114, comma 7 della L.R. 1/2015 nonché al regolamento comunale per l'attività edilizia vigente ed in particolare:
- le altezze di ciascun locale rispondono ai requisiti previsti (vedi elaborato);
 - le dimensioni di ciascun locale/monolocale rispondono ai requisiti previsti (vedi elaborato);
 - il rapporto aeroilluminante in ciascun locale risponde ai requisiti previsti (vedi elaborato);
 - l'intervento è riconducibile al mutamento di destinazione d'uso dei vani degli edifici cui all'art. 156 della L.R. 1/2015 e ne rispetta le relative condizioni e limitazioni (vedi elaborato);
 - viene allegato il parere dell'Azienda U.S.L. competente ai fini della deroga cui al comma 2 dell'art. 156 della L.R. 1/2015;
 - si richiede di acquisire il parere dell'Azienda U.S.L. competente ai fini della deroga cui al comma 2 dell'art. 156 della L.R. 1/2015 (vedi elaborati);
 - l'intervento ricade all'interno del vincolo di rispetto cimiteriale ed è conforme alla relativa normativa cui al R.D. 1265/1934 ed all'art. 28 della L. 166/2002 (vedi elaborato);
 - l'intervento non ricade all'interno del vincolo di rispetto cimiteriale (vedi elaborato);

l'intervento è conforme alle disposizioni ancora vigenti in materia del Regolamento Edilizio Comunale.

9 SUSSISTENZA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

9.1 che l'intervento non incide sulle dotazioni infrastrutturali

9.2 che l'intervento incide sulle dotazioni infrastrutturali e di conseguenza:

le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità alla convenzione inerente il Piano attuativo stipulata in data Rep. n.;

le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità a quanto indicato nei relativi elaborati di progetto sulla base dell'atto d'obbligo sottoscritto in data e registrato il

9.3 sussistenza delle opere di urbanizzazione primarie funzionali all'intervento edilizio e la fattibilità dei collegamenti ai servizi pubblici e tecnologici

9.4 altro specificare

10. FATTIBILITÀ DEI COLLEGAMENTI AI SERVIZI PUBBLICI E TECNOLOGICI

10.1 che l'intervento non incide sui collegamenti;

10.2 che l'intervento incide sui collegamenti ed è fattibile in quanto:

è compatibile con il regolamento dell'Ente gestore del servizio (Umbra acque) e

e compatibile con il regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani;

è compatibile con i necessari collegamenti alle reti elettriche, telefoniche, del gas e telecomunicazioni;

10.3 che il sistema di smaltimento acque bianche e nere è conforme alle norme vigenti in materia e pertanto:

non subisce modifiche in quanto le opere non comportano incremento del carico di utenza e il sistema di smaltimento è adeguato ai sensi di legge;

subisce modifiche essendo previsti incrementi del carico urbanistico o di utenza

si tratta di nuovo scarico ed in conseguenza saranno espletate tutte le incombenze per l'adeguamento dello stesso che avverrà mediante:

allaccio alla pubblica fognatura

dispersione nel terreno come da progetto allegato;

depurazione come da progetto allegato

altro come da progetto allegato

10.4 che l'approvvigionamento idrico ad uso potabile avviene attraverso:

acquedotto pubblico

altra fonte con giudizio di potabilità dell'Azienda U.S.L. competente (specificare):

.....

COMUNICA E ATTESTA

11. VALUTAZIONE DI INCIDENZA E DI IMPATTO AMBIENTALE

11.1

che gli interventi non sono soggetti a valutazione di impatto ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006

che essendo soggetti a valutazione d'impatto ambientale sono stati sottoposti alla relativa procedura ai sensi del D.Lgs. 152/2006 con Determinazione Dirigenziale del competente Servizio Regionale n. del rientrando l'intervento nella seguente tipologia

allegato A allegato B

11.2

che gli interventi non sono soggetti a valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/1997 e s.m.i.;

che sono soggetti a valutazione d'incidenza e gli stessi sono stati sottoposti alla relativa procedura ai sensi del D.P.R. 357/1997 e del punto 3) della D.G.R. 613/2004 con Determinazione Dirigenziale del competente Servizio Regionale n.

..... del

che interessano gli impianti cui all'art. 93 della L.R. 1/2015 (allevamenti/stalle).

12. VINCOLO IN MATERIA DI BENI CULTURALI D. LGS. 42/2004

12.1 che l'immobile oggetto della presente istanza:

non ricade in area assoggettata alle disposizioni di tutela dei beni culturali cui alla Parte II del D.Lgs. 42/2004;

ricade in

area assoggettata alle disposizioni di tutela dei beni culturali cui alla Parte II del D.Lgs. 42/2004 (**estremi decreto obbligatorio**);

immobile assoggettato alle disposizioni di tutela dei beni culturali cui alla Parte II del D.Lgs. 42/2004 e di essere in possesso dell'approvazione/autorizzazione n. del che si allega in copia (**estremi decreto obbligatorio**);

si richiede, ai sensi del comma 4, lettera c) dell'art. 113 della L.R. 1/2015, di acquisire il nulla osta allegando la documentazione progettuale in duplice copia

13. VINCOLO IN ITINERE BENI PAESAGGISTICI LGS. 42/2004

13.1 che l'immobile oggetto della presente istanza:

non ricade tra quelli assoggettati alle disposizioni di tutela dei beni cui agli art. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004;

ricade tra quelli assoggettati alle disposizioni di tutela dei beni cui all'art. 136 142 del D.Lgs. 42/2004 ma l'intervento previsto è riconducibile a **manutenzione straordinaria o restauro e risanamento conservativo o opere interne che non altera in alcun modo lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore dell'edificio**;

ricade tra quelli assoggettati alle disposizioni di tutela dei beni cui:

all'art. 136 del D.Lgs. 42/2004

all'art. 142 del D.Lgs. 42/2004

al D.M. 15/01/1993

vincolo in itinere

ed altera lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici, a tali fini:

si indicano gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata dal Comune di Torgiano in data

n.

si richiede la preventiva autorizzazione e si allega istanza separata con la relativa documentazione in triplice copia compresa la relazione cui al D.P.C.M. 12/12/2005

14. COMPATIBILITA' INTERVENTO DI CLASSIFICAZIONE [art. 248, comma 1, lettera b), L.R. 1/2015]

che non si tratta di intervento di recupero del patrimonio edilizio esistente

che si tratta di intervento di recupero del patrimonio edilizio esistente (compilare Scheda di Classificazione)

15. AMBITI DI TUTELA

15.1 che l'intervento interessa:

NO	SI	INDIVIDUAZIONE AMBITO DI TUTELA
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	aree di particolare interesse geologico e singolarità geologiche (art. 86, L.R. 1/2015)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	aree boscate di cui all'articolo 85 della L.R. 1/2015
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	vincolo florovivaistico (art. 83 L.R. 1/2015 ed art. 16, comma 9 N.T.A. Parte Strutturale vigente)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	i centri storici (art. 96, L.R. 1/2015)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	l'architettura religiosa o militare (art. 96 L.R. 1/2015)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	gli elementi del paesaggio antico (art. 96 L.R. 1/2015)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	l'edificato civile di particolare rilievo architettonico e paesistico (art. 96 L.R. 1/2015)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	gli edifici ricadenti nelle zone agricole compresi quelli censiti dai comuni (art. 89, comma 4, L.R. 1/2015) quali immobili di interesse storico-architettonico

ed in conseguenza:

- si allega la copia del parere espresso dalla Commissione Comunale per la qualità architettonica ed il paesaggio;
- si richiede di acquisire, ai sensi dell'art. 123, comma 7 della L.R. 1/2015, il parere della Commissione Comunale per la qualità architettonica ed il paesaggio;

15.2 che l'intervento non interessa ambiti di crinale e sommità di rilievi disciplinati come inedificabili dal PTCP.

16. ALTRI AMBITI DI SALVAGUARDIA

16.1 che l'intervento interessa:

NO	SI	INDIVIDUAZIONE AMBITO DI TUTELA
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	servitù viarie ed aeroportuali (<i>specificare</i>)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	terreni gravati dagli usi civici disciplinati dalla L. 1776/1927

ed in conseguenza:

- si allega copia dell'assenso/del nulla osta espresso dagli Enti o Amministrazioni competenti:
 Ente: assenso/nulla osta n. del
 Ente: assenso/nulla osta n. del
- si richiede di acquisire, ai sensi del comma 6 dell'art. 123 della L.R. 1/2015 il parere /nulla osta degli organi competenti allegando la documentazione necessaria come da elenco;

16.2

- che l'intervento non interessa aree di particolare interesse agricolo cui all'art. 92 della L.R. 1/2015
- che l'intervento interessa aree di particolare interesse agricolo cui all'art. 92 della L.R. 1/2015 e rispetta la condizione prevista al comma 2 dell'art. 92 della L.R. 1/2015

17. RISCHIO TERRITORIALE E AMBIENTALE

17.1 che l'immobile oggetto della presente dichiarazione rientra nelle disposizioni cui: (*Contrassegnare normativa di riferimento*)

NO	SI	
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	al vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/23)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ex art. 47 L.R. 27/2000 (Criteri per la tutela e l'uso del territorio regionale soggetto ad inquinamento e per il risanamento dei corpi idrici)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ex art. 48 L.R. 27/2000 (Fasce di rispetto dei corsi d'acqua e dei laghi)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ex art. 52 L.R. 27/2000 e s.m.i. (Inquinamento elettromagnetico e luminoso)
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ex art. 53 L.R. 27/2000 (Inquinamento da immissioni nell'atmosfera)

17.2 che l'intervento:

NO	SI	
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	produce terre e rocce da scavo ai sensi degli artt. 185 e 186 del D.Lgs. 156/2008 (<i>in caso affermativo è obbligatorio dichiarare le modalità di gestione delle terre e rocce da scavo</i>)

18. NORME DI TUTELA DELLA RETE STRADALE

18.1 che l'immobile oggetto della presente dichiarazione:

- non rientra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della Strada e del Regolamento di Esecuzione cui al D.Lgs. 285/1992 ed al D.P.R. n. 495/1992 nonché nella relativa disciplina regionale cui al Titolo VI, Capo III, Sezione I della L.R. 1/2015;
- rientra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della Strada e del Regolamento di Esecuzione cui al D.Lgs. 285/1992 ed al D.P.R. n. 495/1992 nonché nella relativa disciplina regionale cui al Titolo VI, Capo III, Sezione I della L.R. 1/2015 ed in conseguenza:
 - dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione n. del rilasciata da che si allega;

- dichiara che l'intervento non è sottoposto a specifica autorizzazione o nulla osta dell'Ente proprietario della strada in quanto
- richiede al Comune, ai sensi del comma 6 dell'art. 123 della L.R. 1/2015, l'acquisizione della specifica autorizzazione o nulla osta dell'Ente proprietario della strada allegando la documentazione necessaria come da elenco;

19. IMPIANTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

- 19.1** che l'intervento non interessa immobili o aree classificati quali impianti a rischio di incidente rilevante cui al D.Lgs. 334/1999 ed al D.M. 09/05/2001;
- 19.2** che l'intervento interessa immobili o aree classificati quali impianti a rischio di incidente rilevante cui al D.Lgs. 334/1999 ed al D.M. 09/05/2001;

CON RIFERIMENTO ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE SI ATTESTA:

- L'intervento oggetto della presente dichiarazione non è soggetto al pagamento del contributo di costruzione ai sensi dell'art. 133, comma 1 della L.R. 1/2015;
- L'intervento oggetto della presente dichiarazione è soggetto al pagamento del contributo ridotto ai sensi dell'art. 133, comma 2 della L.R. 1/2015 determinato come da prospetto allegato debitamente sottoscritto nel rispetto di quanto previsto dalle relative normative;
- L'intervento oggetto della presente dichiarazione è soggetto al pagamento del contributo di costruzione cui al Titolo V, Capo IV della L.R. 1/2015 determinato come da prospetto allegato debitamente sottoscritto nel rispetto di quanto previsto dalle relative normative.

20. PROPOSTA DI CLASSIFICAZIONE AREE ED EDIFICI CUI ALL' ART. 248, COMMA 1 DELLA L.R. 1/2015 (EDIFICI RICADENTI NELLE AREE E AMBITI CUI ALL'ART. 112 DELLA L.R. 1/2015)

- 20.1** che l'immobile/l'area oggetto della presente istanza di permesso di costruire è classificato come risulta dai relativi elaborati progettuali come segue:
- Edilizia speciale, monumentale o atipica
 - Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente integra
 - Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente alterata
 - Edilizia ordinaria recente, totalmente alterata o priva di caratteri tradizionali
 - Edilizia storico produttiva
 - Aree inedificate pubbliche o ad uso pubblico
 - Aree inedificate di rispetto
 - Aree inedificate di pertinenza degli edifici esistenti
 - Gli interventi sono compatibili con quanto previsto dall'atto di indirizzo in oggetto

ASSEVERA

(ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.Lgs. 445/2000 e dell'Art. 140, comma 5 della L.R. 1/2015)

che per l'intervento in oggetto ricorrono tutte le condizioni cui agli artt. 119, 120, 121, 123 della L.R. 1/2015 e che conseguentemente **il rilascio del permesso di costruire costituisce titolo abilitativo all'esecuzione delle opere**. Resta comunque l'obbligo della sospensione della decorrenza dei termini per la formazione del titolo abilitativo nel caso in cui trovi applicazione la misura di salvaguardia cui all'art. 120, comma 2 della L.R. 1/2015.

TORGIANO, 16 feb. 2016
(Luogo e data)



(Firma del tecnico)
Ortensi Sergio

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE ATTESTANTE LA DISPONIBILITA' DELL'IMMOBILE

La sottoscritta Lungarotti Chiara

Cod. fiscale LNG CHR 71P61 H501L nata a Roma il 21/9/1971 residente in nel Comune di Torgiano

P.zza Matteotti n° 1

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità di essere richiedente della pratica e di avere la disponibilità dell'immobile
posto in Torgiano viale Giorgio Lungarotti

censito al N.C.T./N.C.E.U. al foglio n. 24 part.lla 591/p, 592/p, 62/p

in quanto:

- proprietario
- comproprietario autorizzato dagli altri proprietari
- locatario autorizzato dai proprietari
- usufruttuario autorizzato dai proprietari
- conduttore autorizzato dai proprietari
- altro _____ autorizzato dai proprietari

Torgiano lì 16 febbraio 2016

Firma



SCNP s.r.l.
Presidente C.d.A
(Dr.ssa Chiara Lungarotti)

Si allega copia del documento di identità.

DICHIARAZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI

(ai sensi del D.M. 22/01/2008 n. 37 e della L. 10/91 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto Tecnico Abilitato: (Perito industriale)

Nome Federico	Cognome Santi
Nato il 7 giugno 1982	A Perugia
con studio in:	
Via entrata n.25	Città Torgiano Cap 06089
Tel. 075982414	Fax 075982414
Iscritto al Collegio dei periti industriali	Provincia PRUGIA Numero 901
Codice Fiscale SNTFRC82H07G478U	P. IVA 02958920544
e-mail p.i.santifederico@gmail.com	

con riferimento alla Segnalazione certificata di inizio attività

DICHIARA

1. Sicurezza degli impianti

- che l'intervento non riguarda gli impianti di cui al D.M.22/01/2008 n. 37 e ss.mm.ii;
- che l'intervento riguarda anche gli impianti di cui al D.M.22/01/2008 n. 37 e ss.mm.ii. e più precisamente quelli di cui all'art. 1 per cui non è obbligatoria la progettazione e gli stessi saranno eseguiti in conformità alla relativa normativa. Alla fine dei lavori verrà depositata dichiarazione di conformità completa degli allegati obbligatori ai sensi dell'Art.7 dello stesso Decreto Ministeriale;
- ✓ che l'intervento riguarda anche gli impianti di cui al D.M.22/01/2008 n. 37 e ss.mm.ii per i quali è fatto obbligo di procedere al deposito del progetto dell'impianto ai sensi dell'Art.5 dello stesso Decreto Ministeriale
 - ✓ si allegano duplice copia della relazione tecnica e degli elaborati grafici ai sensi del D.M.22/01/2008 n. 37 e s.m.i., *trattandosi della fattispecie di seguito individuata:*

1.1 **Impianti elettrici** di cui all'Art.5, comma 2 lett. a) b) c) d) del D.M.22/01/2008 n. 37 e s.m.i, in quanto sono presenti:

a utenze condominiali di potenza impegnata superiore a 6 kW;

b utenze di singole unità immobiliari abitative aventi:

superficie superiore a 400 mq;

potenza impegnata superiore a 6 kW.

c utenze di locali o unità immobiliari adibite ad attività produttive, commerciali, terziario e altri usi che:

✓ hanno una superficie superiore a 200 mq;

sono alimentate da una tensione superiore a 1.000 V;

✓ hanno una potenza impegnata superiore a 6 kW.

d utenze di unità immobiliari provvista anche parzialmente di uno dei seguenti ambienti:

locali soggetti a normativa specifica CEI;

locali adibiti ad uso medico;

locali dove sussiste pericolo di esplosione;

locali a maggior rischio in caso di incendio.

e impianti effettuati con lampade fluorescenti a catodo freddo (si intendono lampade funzionanti ad alta tensione, per decorazione, per illuminazione esterna) se, in ogni caso:

sono collegati ad impianti elettrici per i quali è obbligatoria la progettazione;

si tratta di impianti di potenza complessiva maggiore a 1200 VA resa dagli alimentatori.

1.2 **Impianti elettronici** in genere di cui all'Art. 5, comma 2, lett. e), quando coesistono con impianti elettrici con obbligo di progetto.

1.3 **Impianti di protezione da scariche atmosferiche** di cui all'Art.5, comma 2, lett. d), per edifici con volume superiore a 200 mc.

1.4 **Impianti di riscaldamento, climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione** di qualsiasi natura o specie di cui all'art. 5, comma 2, lett. f), in quanto dotati:

di canne fumarie collettive ramificate;

di climatizzazione con potenza frigorifera superiore a 40.000 frigoriferie/ora.

1.5 **Impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas combustibile**, di cui all'art. 5, comma 2, lett. g), in quanto:

- utilizzazione di gas combustibile potenza superiore a 50 KW;
- è previsto l'impiego di gas medicali per uso ospedaliero e simili compreso lo stoccaggio;
- dotati di canne fumarie collettive ramificate.

1.6 **Impianti di protezione antincendio** di cui all'art. 5, comma 2, lett. h), in quanto:

- sono inseriti in un'attività soggetta al rilascio del Certificato di Prevenzione degli Incendi;
- gli idranti previsti sono di numero pari o superiore a 4;
- gli apparecchi di rilevamento previsti sono di numero pari o superiore a 10.

2. Contenimento dei consumi energetici degli edifici

che l'intervento non rientra nel campo di applicazione della L.10/91 e ss.mm.ii;

che l'intervento rientra nel campo di applicazione della L.10/91 e ss.mm.ii;

X si allegano duplice copia della relazione tecnica e degli elaborati grafici ai sensi della L.10/91 e ss.mm.ii.,
trattandosi della fattispecie di seguito individuata:

a Nuova costruzione e ristrutturazione di edifici

X Edifici di nuova costruzione ed impianti in essi installati ai sensi dell'art.3 comma1 lett.a) del D.Lgs.192/05 e ss.mm.ii.;

Ristrutturazione integrale degli elementi edilizi costituenti l'involucro di edifici esistenti di superficie utile superiore a 1000 mq ai sensi dell'art.3 comma 2 lett.a) n.1 del D.Lgs.192/05 e ss.mm.ii.;

Demolizione e ristrutturazione in manutenzione straordinaria di edifici esistenti di superficie utile superiore a 1000 mq ai sensi dell'art.3 comma 2 lett.a) n.2 del D.Lgs.192/05 e ss.mm.ii.;

Ampliamento dell'edificio, nel caso che lo stesso risulti volumetricamente superiore al 20% dell'intero edificio esistente ai sensi dell'art.3 comma 2 lett.b) del D.Lgs.192/05 e ss.mm.ii.;

b Ristrutturazioni totali o parziali, manutenzione straordinaria dell'involucro edilizio all'infuori di quanto già previsto al punto **a**, ai sensi dell'art. 3 comma 2 let. a e b) D.Lgs.192/05 e ss.mm.ii.;

c Interventi solo su impianti o generatori;

Nuova installazione o ristrutturazione di impianti termici in edifici esistenti o sostituzione di generatore di calore ai sensi dell'art.3 comma 2 let.c)n.2-3 D.Lgs.192/05 e ss.mm.ii.;

Mera sostituzione del generatore di calore ai sensi dell'art.3 comma 2 let.c)n.3 D.Lgs.192/05 e ss.mm.ii.;

3. Certificazione energetica

che l'intervento non rientra nel campo di applicazione del D.lgs. n. 192/2005 art. 6 e ss.mm.ii.

che l'intervento rientra nel campo di applicazione del D.lgs. n. 192/2005 e ss.mm.ii. e pertanto si comunica che il soggetto certificatore incaricato di compilare l'attestato di certificazione energetica è:

Titolo, Nome e cognome Ing. Romeo Medici con recapito in Perugia , Strada Perugia – San Marco 59/BIS

Tel./fax..... *e-mail* mediciroмео@outlook.it

C.F./P.IVA: MDCRMO59E07D786K

Iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Perugia al n° A-827

che l'intervento rientra nel campo di applicazione del D.lgs. n. 192/2005 e ss.mm.ii. e che si provvederà a comunicare il soggetto certificatore incaricato di compilare l'attestato di certificazione energetica prima dell'inizio dei lavori

Data 16 feb. 2016

Firma del tecnico



